

TAVOLO PESCA NON COMMERCIALE

Associazioni di Pesca non Commerciale

Segreteria Tecnica
Tel. +39 0687980534 Port. +39 348 6010238
e-mail: relazioni.istituzionali@fipsas.it

Mare
Acque Interne
Comunicazione Istituzionale

Roma, 06 marzo 2014

Alla c.a. Dott. **Gianluca Maria Esposito**
Capo Dipartimento DQPI
Dipartimento delle politiche
competitive, della qualità
agroalimentare, ippiche e della pesca
MIPAAF
Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma
Alla **Direzione Generale della
pesca marittima e dell'acquacoltura**
Ex PEMAC - MIPAAF
Via dell'Arte, 16 - 00144 Roma

Oggetto: Stagione di Pesca al Tonno Rosso 2014 - Quote pesca sportiva e ricreativa

Nella distribuzione e intangibilità delle quote di Tonno rosso (*Thunnus thynnus*), il settore sportivo ricreativo italiano lamenta una forte e ingiustificata disparità di trattamento rispetto al settore della pesca commerciale, disparità resasi ben evidente nelle ultime quattro stagioni di pesca.

Il nostro settore vanta una lunga tradizione nella pesca del Tonno Rosso, tradizione che non viene mai correttamente valorizzata, relegando la pesca non commerciale (ricreativa) ad un ruolo di mera minaccia agli interessi della pesca commerciale. Riteniamo che si tratti di un serio errore alla luce dell'enorme contributo socio-economico e dei molti posti di lavoro creati e sostenuti dal settore non commerciale.

Negli ultimi anni la Commissione internazionale per la conservazione dei grandi pelagici (ICCAT) ha stabilito, per questa specie, misure di conservazione e un piano di recupero che stanno portando frutti: sia il settore commerciale che quello non commerciale stanno assistendo, con soddisfazione, ad evidenti incrementi nel numero degli individui e nelle loro taglie.

La **pesca sportivo-ricreativa** è seriamente coinvolta nel recupero della specie e, da diversi anni, le associazioni italiane ed internazionali collaborano attivamente e a titolo completamente gratuito a fianco delle istituzioni scientifiche in progetti, attualmente in essere (es. GBYP) attraverso marcature convenzionali ed elettroniche per il campionamento di individui di tonno rosso. Come compenso e riconoscimento per questo impegno volontario tutti i pescatori sportivo-ricreativi chiedono di essere trattati equamente rispetto agli altri partecipanti alle campagne di pesca del tonno.

TAVOLO PESCA NON COMMERCIALE

Associazioni di Pesca non Commerciale

Segreteria Tecnica
Tel. +39 0687980534 Port. +39 348 6010238
e-mail: relazioni.istituzionali@fipsas.it

Mare
Acque Interne
Comunicazione Istituzionale

Pertanto, le organizzazioni della pesca non commerciale sollecitano un'inversione di rotta da parte del Ministero nell'assegnazione delle quote di Tonno Rosso per la Stagione 2014

Le nostre organizzazioni ritengono di essere trattate dall'Autorità italiana con disparità rispetto al settore della pesca commerciale. La quota a noi destinata non è sufficiente nemmeno a coprire le necessità basilari del settore ed è stata, negli ultimi anni, sistematicamente ridotta a campagna di pesca appena iniziata a causa della sovra pesca del settore commerciale. Le percentuali di assegnazione ad oggi stabilite variano dallo **0%** all'**1.5%** a fronte di una domanda che supera le seimila autorizzazioni concesse dallo Stato. Intanto, per portare un esempio, consci del positivo effetto socio economico, gli Stati Uniti assegnano il **20%** della quota di tonno annuale alla pesca ricreativa.

Per una gestione migliore e più equa della pesca del tonno rosso (...garantendo nel contempo parità di trattamento ai settori della pesca - REGOLAMENTO (UE) N. 43/2014 DEL CONSIGLIO del 20 gennaio 2014¹) le nostre organizzazioni chiedono alla D.G. PESCA di adottare le seguenti raccomandazioni per la pesca non commerciale in sede di stesura del Decreto di assegnazione delle quote ai vari settori per la stagione 2014:

Prelievo consentito per imbarcazione

Ciascuna imbarcazione non può sbarcare più di **un esemplare** di misura legale a stagione. Queste catture devono essere opportunamente comunicate attraverso la prescritta dichiarazione di cattura o eventuali altri sistemi di controllo istituiti dalle autorità competenti in accordo con le associazioni.

Quota specificamente assegnata al settore della pesca ricreativa

L'accesso del settore ricreativo alle quote nazionali di tonno rosso richiede evidentemente un miglioramento che porti ad una definizione certa e stabile delle quote per la stagione di pesca. A livello nazionale, al settore ricreativo deve essere assicurata una parte della quota che rifletta le necessità reali del settore stesso e la sua importanza socio economica.

La richiesta da parte delle associazioni di settore della quota minima necessaria per la stagione 2014 è di 200 t.

Tale quota deve essere assicurata, intangibile e resa indipendente dalle quote assegnate al settore di pesca commerciale. Questo per impedire la mortificante nonché penalizzante situazione,

¹ REGOLAMENTO (UE) N. 43/2014 DEL CONSIGLIO del 20 gennaio 2014

TAVOLO PESCA NON COMMERCIALE

Associazioni di Pesca non Commerciale

Segreteria Tecnica
Tel. +39 0687980534 Port. +39 348 6010238
e-mail: relazioni.istituzionali@fipsas.it

Mare
Acque Interne
Comunicazione Istituzionale

oramai divenuta consuetudine, che gli altri settori, una volta superata la loro quota, possano attingere da quella ricreativa, come accaduto nelle ultime quattro stagioni in Italia.

Stagione di pesca 2014 – C&R e chiusura prelievo per esaurimento quota

La pesca con rilascio delle catture (catch and release) deve essere permessa tutto l'anno. Il prelievo deve essere permesso nel periodo stabilito dalla ICCAT (attualmente dal 15 giugno al 14 ottobre). La chiusura del prelievo deve essere decretata quando la quota assegnata alla pesca non commerciale (ricreativa) risulti esaurita.

Per questi motivi, una rappresentanza delle associazioni nazionali richiede un incontro urgente con la D.G. Pesca prima della convocazione in sede di concertazione con le altre parti interessate per l'assegnazione delle quote.

Le Associazioni di categoria della pesca non commerciale

